



# Comunicato stampa per i media specializzati

Data 02.04.2020

---

## **Avviata con successo la banca dati sul traffico di animali per gli ovicaprini**

**A tre mesi dall'introduzione dell'obbligo di notifica per gli ovinicoltori, è possibile stilare un bilancio intermedio complessivamente positivo: tutti gli attori coinvolti stanno compiendo grandi sforzi per affrontare questa nuova sfida. Prima dell'inizio dell'estivazione, circa due terzi di tutti gli animali sono stati registrati nella banca dati sul traffico di animali (BDTA). L'obbligo di notifica ha portato a problemi in singoli casi, ma le cause sono state già individuate e affrontate.**

Nei primi tre mesi dell'obbligo di notifica, oltre 12.000 detentori hanno registrato presso identitas AG, che gestisce la BDTA, più di 308.000 ovicaprini, pari a circa due terzi degli animali di queste specie presenti in Svizzera. Inoltre, dall'inizio dell'anno sono state notificate oltre 98.700 nascite e più di 53.000 entrate e uscite.

Molto apprezzato è stato anche il centro informazioni (Helpdesk Agate), a cui si è fatto ricorso per domande sul traffico di animali da segnalare, per correggere registrazioni già effettuate o per l'assistenza negli ordini e nella gestione dei marchi auricolari.

Tuttavia, la situazione di crisi legata al coronavirus a partire da metà marzo si è fatta sentire anche in questo settore: identitas AG sul suo sito Internet comunica che, a causa di un possibile sovraccarico della rete, possono verificarsi ritardi o anche problemi di accesso alla BDTA. Anche Allflex, fornitore di marchi auricolari, ha annunciato possibili ritardi nelle consegne.

### **Semplificare le notifiche multiple**

Per via dei grandi cambiamenti introdotti dall'obbligo di notifica alla BDTA, si sono verificati casi di danneggiamento del marchio auricolare elettronico durante la marcatura e di infezione tra gli animali adulti in seguito all'applicazione del marchio, che è a tutti gli effetti un piccolo intervento chirurgico da effettuare accuratamente.

In vista della prossima estivazione, a partire da aprile 2020 sarà ampliata la possibilità di effettuare notifiche multiple. I detentori possono notificare alla BDTA le entrate e le uscite dall'effettivo per più animali contemporaneamente. A partire dall'inizio di aprile, per gli ovini sarà disponibile anche l'interfaccia XML «AnimalTracing». Non appena offerenti terzi

collegheranno i loro sistemi a questa interfaccia, le notifiche dai sistemi di terzi potranno essere inviate alla BDTA.

Inoltre, dal 1° luglio 2020 sarà possibile semplificare la notifica anche presso i mercati di bestiame: grazie al NASP (Nationales Schafmarkt-Programm), una soluzione informatica sviluppata da Proviande e identitas AG, sarà possibile effettuare notifiche semplificate di entrata e uscita alla BDTA in tutti i mercati di ovini da macello monitorati pubblicamente e creare documenti di accompagnamento.

### **Termina a breve la deroga per gli agnelli da macello**

In estate terminerà la deroga per gli agnelli da macello. Fino al 30 giugno 2020, gli agnelli da macello nati nel 2019 non devono essere contrassegnati con un secondo marchio auricolare se passano direttamente dall'azienda di nascita al macello. A partire dal 1° luglio 2020, tutti gli ovini, senza eccezioni, dovranno essere muniti di due marchi auricolari, di cui uno elettronico, prima di ogni spostamento, e comunque al più tardi entro il 1° gennaio 2022.

Le altre disposizioni transitorie, come quelle per i caprini nati prima del 1° gennaio 2020, continuano ad essere valide. Tali animali devono essere contrassegnati con un secondo marchio auricolare solo a partire dal 1° gennaio 2023.

L'onere supplementare derivante dall'obbligo di notifica alla BDTA è indiscusso, ma questo sistema presenta notevoli vantaggi per garantire la sicurezza delle derrate alimentari di origine animale e per calcolare in modo semplificato i pagamenti diretti, così come in caso di insorgenza di epizootie.

### **Misure pratiche per la marcatura a posteriori**

Prima della prossima estivazione si discuterà più approfonditamente di un problema legato alla marcatura a posteriori degli ovini, che in alcuni casi ha provocato infezioni alle orecchie degli animali. Negli ovini adulti, spesso la base dell'orecchio è relativamente spessa. Si può quindi presumere che un marchio auricolare posto in questo punto sia troppo stretto, con conseguente riduzione del flusso sanguigno e reazioni infiammatorie.

La marcatura degli animali è un piccolo «intervento» chirurgico che necessita cautela e il rispetto di alcune regole, pena il rischio di infezioni da ferite. È necessario rispettare le seguenti misure:

- utilizzare la pinza auricolare corretta, cioè la pinza auricolare Allflex per i marchi auricolari Allflex o la pinza Caisley con l'inserito corretto per i marchi auricolari Allflex;
- non posizionare la marca auricolare troppo vicino alla testa, poiché in quel punto l'orecchio è più spesso; allontanarsi il più possibile verso la parte esterna dell'orecchio (preferibilmente a una distanza di  $\frac{1}{2}$  -  $\frac{2}{3}$  dalla base dell'orecchio);
- immobilizzare bene gli animali;
- dopo aver infilato la marca auricolare, ruotare la parte appuntita e la parte forata l'una contro l'altra;
- disinfettare il punto in cui è stato effettuato il foro;
- effettuare un controllo successivo, in caso di infezione, pulire e disinfettare la ferita.

Per maggiori informazioni: [www.ovinicaprini.ch](http://www.ovinicaprini.ch)

**Per ulteriori domande:**

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV)  
Servizio stampa  
Tel. 058 463 78 98  
[media@blv.admin.ch](mailto:media@blv.admin.ch)

Identitas

Helpdesk 0848 222 400  
[info@agatehelpdesk.ch](mailto:info@agatehelpdesk.ch)